

SOCIETÀ ITALIANA DELL'IRIS

Via Bolognese, 17 – 50139 Firenze – Tel. e Fax 055/483112
Web: www.societaitalianairis.com Email: segreteria@irisfirenze.it

Iscrizione R.U.P. Regione Toscana 9/6200

254

Firenze, 31 luglio 2019

Spett.le
Registro Regionale Associazioni
di Promozione Sociale
via Mercadante, 42
50144 Firenze

Raccomandata a.r. N° : RP 05231142286-8

Oggetto: trasmissione Statuto adeguato al D.Lgs. n. 117/2017 – Società Italiana dell'Iris, n. 254 di iscrizione all'Albo delle Associazioni di Promozione Sociale

Si trasmette copia dello Statuto adeguato alla normativa in oggetto, unitamente al relativo verbale di Assemblea Straordinaria

Distinti saluti.

Dott. Vincenzo Corti, Presidente



All: c.s.

SOCIETÀ ITALIANA DELL'IRIS

Via Bolognese, 17 – 50139 Firenze – Tel. e Fax 055/483112
Web: www.societaitalianairis.com Email: segreteria@irisfirenze.it
Iscrizione R.U.P. Regione Toscana 9/6200

Assemblea Straordinaria dei Soci del 29 luglio 2019

Il giorno 29 luglio 2019 presso la Sede della Società in via Bolognese n. 17, Firenze, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci alle ore 18.00 in seconda convocazione (la prima essendo andata deserta) per trattare il seguente ORDINE DEL GIORNO: 1) Approvazione delle modifiche allo Statuto della Società Italiana dell'Iris per adeguamento alla nuova disciplina del "Codice del Terzo Settore" (d. lgs. n. 117/2017).

Presiede la seduta il Presidente CORTI, CAVINI svolge le funzioni di segretario. Sono presenti 15 soci e 17 su delega. Verificata la regolarità della convocazione e la valida costituzione dell'Assemblea, il Presidente dichiara aperti i relativi lavori.

CORTI riferisce in ordine alla necessità di adeguare il nostro Statuto alla nuova normativa sul cd. Terzo Settore, illustrando le proposte di modifica già inviate a ciascun Socio unitamente alla convocazione della presente Assemblea.

CORTI aggiunge che, nelle more della convocazione, sono pervenute via mail alla Società alcune ulteriori proposte di modifica, che il Consiglio Direttivo ha puntualmente vagliato e sul quale si è espresso, all'unanimità, come segue:

1) Il socio Flavio Tarquini propone di aggiungere nell'art. 3, dopo le parole "giardino botanico monogenerico": *"provvedendo alla documentazione scientifica delle collezioni e favorendo le attività di conservazione, ricerca e divulgazione relative al genere Iris."* CORTI riferisce che il Consiglio Direttivo ha deliberato di approvare questa integrazione, utile anche in vista del mantenimento del nostro Giardino in linea con la Carta degli Orti e Giardini Botanici d'Italia di prossima approvazione a livello nazionale.

2) Il socio Amedeo Fadda propone le seguenti integrazioni:

a) aggiungere nell'art. 3, fra le attività di interesse generale svolte dalla Società, quella prevista alla lettera e) dell'art 5 della normativa sul Terzo Settore ossia gli *"interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali"*. Il Consiglio ha deliberato di approvare anche questa integrazione, che in effetti risponde allo spirito della nostra Società;

b) aggiungere, sempre nell'art. 3, queste ulteriori specificazioni dopo le parole "affini, italiani ed esteri": *"Inoltre di: a- Stimolare l'interesse per le iris spontanee e loro conservazione nel proprio ambiente naturale in (situ ed extra-situ nel giardino); Prodigarsi con tutti i mezzi disponibili per la protezione delle iris spontanee e la salvaguardia del loro habitat; Occuparsi dello studio sulla distribuzione del genere iris sul territorio nazionale (regione per regione); b- Promuovere iniziative per la conoscenza delle iris spontanee e degli ibridi e varietà, quali: ricerca e pubblicazioni scientifiche e divulgative, mostre, programmi didattici, escursioni, incontri ed altre attività naturalistiche e culturali, anche organizzando convegni, viaggi e soggiorni a scopo naturalistico; c- Stimolare l'interesse per gli ibridi sperimentali sia storici che recenti e la loro conservazione situ ed extra-situ nel giardino (catalogazione e banca del germoplasma); d- Collaborare direttamente con Orti Botanici Italiani e stranieri Enti e Associazioni naturalistiche o culturali, italiane o straniere, per il raggiungimento degli scopi sociali e l'aggiornamento dei dati scientifici"*. CORTI riferisce che il Consiglio Direttivo ha deliberato di non approvare questa proposta, perché riguarda attività di dettaglio la cui sede non è lo Statuto, che deve solo dare la cornice dell'attività associativa. Sono peraltro attività che l'Associazione può già svolgere, essendo compatibili con gli scopi associativi.

3) La Socia Maretta Colasante ha presentato una serie di proposte di integrazione, ossia:

a) nell'art. 1 dopo le parole "non lucrativa", aggiungere *"tecnico-scientifica"*. Il Consiglio Direttivo non ritiene accoglibile la proposta per due motivi: a) al momento della costituzione l'associazione non è stata definita tale e quindi non è possibile modificare quanto deciso nell'atto costitutivo; b) l'Associazione per definirsi "scientifica" dovrebbe essere composta solo da soggetti con specifiche

qualifiche scientifiche attinenti all'oggetto sociale, cosa che non è nel caso concreto, potendo chiunque essere Socio dell'Associazione;

b) nell'art. 3, dopo le parole "Lgs. n. 42/2004", aggiungere *"e riconosciuto dalla comunità scientifica a livello internazionale. In esso conserva le specie, ibridi sperimentali e varietà di iris provenienti da tutto il mondo e organizza visite guidate"*; dopo le parole "collaborazione con altri", aggiungere *"Giardini e Orti Botanici"*; e dopo le parole *"L'Associazione organizza il Concorso Internazionale dell'Iris"*, aggiungere *"corsi formativi (per ibridatori e per giudici della commissione internazionale) e indice il 'Concorso Internazionale del miglior ibrido di iris barbata' che si tiene a Firenze (da circa 60 anni)"*. Il Consiglio Direttivo non ritiene accoglibili le proposte perché: 1) l'aggiunta di collaborazione con altri Giardini ed Orti Botanici è superflua perché implicita nel concetto di enti affini; 2) l'aggiunta dei corsi formativi è superflua e sovrabbondante perché implicita negli scopi principali già descritti per categorie generali; 3) l'aggiunta sul Concorso è ripetitiva rispetto a quanto detto due righe prima;

c) sempre nell'art. 3, la sostituzione della parola *"fine"* alla parola *"scopo"*: il Consiglio Direttivo condivide la proposta, in quanto evita la ripetizione con la dizione "gli scopi" subito dopo;

d) in coda all'art. 3, aggiungere il riferimento agli enti *"gemellati"*. Il Consiglio ha reputato la proposta superflua, in quanto gli enti gemellati rientrano nel concetto di enti associati;

e) all'art. 11, dopo le parole *"a) amministrazione dei fondi disponibili, sentito"*, aggiungere la parola *"anche"*: il Consiglio è contrario all'integrazione perché essa introdurrebbe l'obbligo di sentire altri soggetti esterni al Consiglio (che non vengono neppure specificati) con evidente indebolimento del Consiglio e della sua autonomia;

f) all'art. 13, dopo le parole *"coordina le iniziative dell'Associazione"*, aggiungere *"secondo la decisione del Consiglio Direttivo e"*. Il Consiglio non ritiene accoglibile l'aggiunta perché si tratta di una precisazione inutile e ridondante dal momento che la norma è già chiara nel delimitare i poteri del Tesoriere, che agisce operativamente e non autonomamente sulle decisioni del Consiglio come da precedente art. 11.

A questo punto si passa alla discussione sia delle proposte di modifica inviate via mail a tutti i Soci, sia di quelle illustrate oggi dal Presidente e pervenute *medio tempore* dai tre soci Colasante, Fadda e Tarquini. Dalla discussione emergono due principali considerazioni: a) la necessità, ovviamente, di adeguarsi alla nuova normativa; b) e che, in generale, si debba rispettare lo scopo dello Statuto che è quello di fornire le linee generali dell'attività associativa e non si debba, quindi appesantirlo con disposizioni di dettaglio o ripetizioni. Inoltre, l'Assemblea condivide le valutazioni svolte dal Consiglio Direttivo sulle singole proposte di modifica.

Alla luce di quanto sopra, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, all'unanimità, delibera di:

1) approvare le modifiche allo Statuto inviate via mail a ciascun Socio unitamente alla convocazione dell'Assemblea stessa;

2) approvare la modifica proposta dal Socio Tarquini;

3) approvare la modifica proposta dal Socio Fadda limitatamente all'inserimento della finalità di cui alla lettera e) dell'art. 5 della normativa del Terzo Settore;

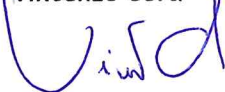
4) approvare la modifica proposta dalla Socia Colasante limitatamente alla sostituzione della parola *"scopo"* con la parola *"fine"* al penultimo paragrafo dell'art. 3;

5) conseguentemente dunque approvare lo Statuto nel testo che si allega al presente verbale.

Alle 19.30 la seduta è chiusa.

Il Presidente

Vincenzo Corti



Il Segretario

Sofia Cavini



SOCIETÀ ITALIANA DELL'IRIS

Via Bolognese, 17 – 50139 Firenze – Tel. e Fax 055/483112
Web: www.societaitalianairis.com Email: segreteria@irisfirenze.it
Iscrizione R.U.P. Regione Toscana 9/6200

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "Società Italiana dell'Iris (S.I.D.I.)" approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 29 luglio 2019

Art. 1 – Denominazione e natura

L'Associazione denominata "SOCIETÀ ITALIANA DELL'IRIS" -S.I.D.I., A.P.S., Ente del terzo Settore, ETS, è un'organizzazione non lucrativa, culturale, apartitica e apolitica, con durata illimitata.

Art. 2 – Sede

L'Associazione società ha sede legale in Firenze.

Possono essere costituite sezioni regionali e provinciali.

Art. 3 – Scopi

L'Associazione persegue finalità di interesse generale quali:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del DL42/2004 e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al D.Lgs. n. 117/2017;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

In particolare la associazione promuoverà: la conoscenza, il progresso, il miglioramento, la diffusione e lo sviluppo della coltivazione delle Iris; i relativi studi tecnico-scientifici e divulgativi; la collaborazione con altri enti, associazioni o società affini, italiani ed esteri.

L'Associazione gestisce il "Giardino dell'Iris", giardino botanico monogenerico e bene dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004, provvedendo alla documentazione scientifica delle collezioni e favorendo le attività di conservazione, ricerca e divulgazione relative al genere *Iris*.

L'Associazione organizza il Concorso Internazionale dell'Iris.

L'Associazione, senza alcuna finalità di lucro ed al fine di conseguire gli scopi di cui ai precedenti commi, può svolgere anche attività diverse da quelle sopra indicate, purché ad esse affini quali, a titolo esemplificativo: esposizioni, mostre e conferenze; volontariato culturale; raccolta fondi e richiesta di finanziamenti europei, statali, regionali e di altri enti ed istituti pubblici e privati.

L'attività è aperta e svolta nei confronti degli associati, loro familiari e terzi, facendo ricorso all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti ad enti associati.

Art. 4 – Soci

Possono far parte dell'Associazione persone fisiche e persone giuridiche. I Soci si distinguono in:

- a) ordinari: versano la quota associativa ordinaria -annuale o triennale- stabilita dall'Assemblea;
- b) sostenitori: versano una quota almeno doppia di quella ordinaria;
- c) benemeriti: versano "*una tantum*" una quota pari a venti volte quella ordinaria annuale e, annualmente, una quota pari alla metà di quella ordinaria;
- d) onorari: sono personalità particolarmente meritevoli in rapporto agli scopi della Società.
- e) universitari: sono Soci iscritti ad un corso universitario e che non superino i 35 anni di età. Versano una quota pari alla metà di quella ordinaria;

Handwritten signature

f) juniores: sono Soci non maggiorenni. Non hanno diritto di voto e pagano una quota associativa pari a un decimo di quella ordinaria.

Il socio viene ammesso su domanda dello stesso. La domanda è accolta o respinta e ne verrà data comunicazione all'interessato. In caso di diniego il rifiuto dovrà essere motivato ed è appellabile entro 15 giorni dalla notifica dello stesso alla assemblea dei soci.

La qualità di Socio è personale e non trasferibile né per atto tra vivi, né per causa di morte. I Soci ed i loro eredi non hanno alcun diritto sul fondo comune e quindi in caso di dimissioni, esclusione o morte, non potranno pretendere alcunché dall'Associazione, né pretendere la restituzione delle quote.

o di eventuali contributi versati.

Art. 5 – Diritti dei Soci

I Soci, maggiori di età, hanno diritto:

- a) a partecipare con voto deliberativo all'Assemblea,
- b) a ricevere il Bollettino della Società ed altre informazioni periodiche;
- c) a partecipare a tutte le manifestazioni organizzate dalla Società;
- d) a prestare la propria opera all'interno dell'associazione senza alcuna remunerazione.

Art. 6 – Obblighi dei Soci e morosità

I Soci, all'atto dell'iscrizione versano la prima quota associativa annuale o triennale. I Soci versano le successive quote entro il 31 marzo dell'anno di riferimento. In caso di morosità per un periodo superiore ad un anno, il Consiglio Direttivo dichiara dimissionario il Socio moroso.

Il Socio dichiarato dimissionario per morosità può essere riammesso alla Società.

Il Socio che presta la propria opera volontaria e gratuita per la Società deve rispettare le direttive della Società e dei suoi incaricati.

Art. 7 – Dimissioni

L'obbligazione associativa è tacitamente rinnovata qualora non sia pervenuta lettera di dimissioni alla Segreteria entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Contestualmente alle dimissioni deve essere corrisposto il saldo delle quote associative dovuto.

Il Socio che abbia versato la quota associativa triennale e che rassegni le dimissioni prima della scadenza del relativo triennio, non ha diritto ad ottenere la restituzione della quota residua.

Art 8 – Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) Il Collegio dei Probiviri.

I componenti degli organi di cui alle lettere b) c) e d) sono eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea, durano in carica un triennio e sono rieleggibili. Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 9 – Assemblea ordinaria

All'Assemblea ordinaria, costituita dai Soci in regola con il pagamento delle quote sociali, competono:

- a) l'esame e l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo sull'attività sociale;
- b) l'esame e l'approvazione dei bilanci previa relazione del Tesoriere e dei Revisori dei Conti;
- c) l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, dei tre componenti Effettivi e dei due Supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri;
- d) la nomina, su proposta del Consiglio Direttivo, dei Soci onorari;
- e) la determinazione delle quote sociali e dell'eventuale contributo di ammissione;
- f) la nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea stessa.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, su proposta del Consiglio Direttivo, con comunicazione scritta (contenente data, ora, luogo e ordine del giorno) almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se vi

Cognome **CORTI**
 Nome **VINCENZO**
 nato il **07/04/1954**
 (atto n. **913** 1 s. **A**)
 a **Firenze**
 Cittadinanza **italiana**
 Residenza **Firenze**
 Via **Montebello N. 86**
 Stato civile **=====**
 Professione **=====**

CONTRASSEGNI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **178**
 Capelli **brizzolati**
 Occhi **verdi**
 Segni particolari **=====**

Firma del titolare **V. Corti**
FIRENZE **08/11/2011**

IL SINDACO
 ORDINE DEL SINDACO
 L'INSTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Niccolò Pisci
 Diritti di segreteria **EUR 26**
 Diritti fissi **EUR 26**

COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI

Il presente documento
 scade il 07/11/2021

AS 9688583

IPZS SPA - OFFICINA CV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
 FIRENZE

CARTA D'IDENTITA'

N° AS 9688583

DI
 CORTI
 VINCENZO